

Casini: "Chi guida il Paese non faccia demagogia"

Roma

"Penso che chi guida il nostro Paese non debba fare demagogie o compiacere la Lega, deve risolvere i problemi". Lo ha detto il leader **UDC**, **Pier Ferdinando Casini**, ieri a Palermo, commentando le politiche dell'esecutivo sull'immigrazione. "Dire no a una società multietnica - ha aggiunto - significa ottenere un risultato: chiudere le nostre fabbriche, non avere collaborazione per i nostri anziani, delineare una società che non esiste".

"Chiediamo più serietà a tutti - ha osservato Casini - e poi vorrei porgere una domanda al presidente del Consiglio: gli italiani non fanno più figli, è una grande questione sociale e politica. Cosa fa il governo per la famiglia? il quoziente familiare che era stato promesso in campagna elettorale lo aspettiamo ancora".

"Noi vogliamo essere il secondo partito in Sicilia e possiamo esserlo", ha quindi affermato Casini in occasione dell'apertura a Palermo della campagna elettorale per le europee e le amministrative. "Credo che avremo un grande contributo al risultato nazionale - ha osservato - è chiaro che vogliamo crescere rispetto alle politiche".

"La politica dei due forni per quanto ci riguarda non esiste. Nel 90% dei casi noi andiamo da soli assumendoci la responsabilità di perdere assessorati e posti di potere. Lo facciamo per una scelta di libertà. Evidentemente ci sono delle eccezioni perché non siamo una caserma che obbliga tutti a fare la stessa cosa. Siamo un partito libero", ha quindi affermato Pier Ferdinando Casini, rispondendo ai giornalisti.

"Questo bipartitismo - ha detto Casini - è una finzione che determina la vittoria permanente del Pdl, un partito che nasce cercando di abolire le preferenze per il Parlamento europeo. Noi le abbiamo difese e siamo lieti che la gente oggi voti scegliendosi i propri candidati grazie a questa grande scelta di libertà che **UDC** ha imposto in Parlamento con una grande battaglia. Crediamo che il Pd, con la sua scelta di votare sì al referendum, faccia una cosa assolutamente demenziale perché costruirà un'autostrada sulla strada di Berlusconi".

**"Questo bipartitismo
è una finzione
che determina la vittoria
permanente del Pdl"**

